



UNIVERSITÀ DI PISA

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA

MARTA BIANCA MARIA CELATI

Anno accademico 2021/22
CdS ARCHEOLOGIA
Codice 149LL
CFU 6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA	L-FIL-LET/08	LEZIONI	36	MARTA BIANCA MARIA CELATI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Gli studenti che frequentano le lezioni acquisiranno una conoscenza specialistica nell'ambito degli studi filologici e storico-critici della letteratura di area italiana del Medioevo e dell'Umanesimo, con particolare attenzione all'interazione tra produzione letteraria e cultura visuale, sviluppando quindi un approccio interdisciplinare nello studio delle opere artistiche e letterarie del periodo in questione.

Modalità di verifica delle conoscenze

All'esame orale gli studenti saranno valutati in relazione alla loro capacità di discutere i principali contenuti del corso usando una terminologia appropriata. È prevista la possibilità per gli studenti di tenere una presentazione orale su un tema specifico nell'ambito di attività seminariali (facoltative). All'esame orale sarà valutata la conoscenza dei temi trattati durante il corso, tenendo conto dell'eventuale attività seminariale svolta.

Capacità

Alla fine del corso gli studenti acquisiranno gli strumenti filologici e storico-critici necessari per analizzare le opere della letteratura medievale e umanistica e consolideranno una metodologia di ricerca interdisciplinare nello studio delle relazioni tra arte e letteratura.

Modalità di verifica delle capacità

Discussioni in aula e attività seminariali.

Comportamenti

Gli studenti sono tenuti a partecipare attivamente alle lezioni e alle discussioni in aula e dovranno dimostrare di saper analizzare con accuratezza le fonti nel loro studio.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante le lezioni e le discussioni in aula sarà valutata la partecipazione e l'impegno, oltre al grado di accuratezza delle attività svolte.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Conoscenza generale della letteratura italiana dei secoli XIV-XVI.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

L'Umanesimo politico tra letteratura e arte

Il corso, con un approccio metodologico interdisciplinare, è dedicato allo studio del rapporto tra letteratura e arte nella rappresentazione di concetti e modelli politici centrali nell'evoluzione del pensiero politico del XV secolo. Dopo un'introduzione generale alla letteratura bilingue dell'Umanesimo e agli studi filologici ad essa applicati, il corso approfondirà l'analisi dell'interazione tra diversi generi letterari e varie tipologie di opere artistiche nella definizione e raffigurazione delle teorie politiche rinascimentali. Uno sguardo privilegiato sarà rivolto all'area del Regno di Napoli, in cui intorno alla metà del Quattrocento si assiste allo sviluppo di una fervida attività di politica culturale presso la corte aragonese, con il coinvolgimento diretto di intellettuali, letterati e artisti. La parte monografica del corso verterà sull'analisi di diversi prodotti culturali e delle loro dirette implicazioni politiche: saranno esaminati testi significativi in volgare, le miniature contenute nei manoscritti che li tramandano, e le connessioni con altri prodotti artistici. Attenzione specifica sarà rivolta sia alla rappresentazione figurativa di eventi centrali nella storia napoletana e italiana di quegli anni, sia alla visualizzazione di concetti fondamentali per l'evoluzione dell'ideologia politica principesca dell'epoca, con particolare riferimento alle raffigurazioni simboliche delle virtù di governo e dei modelli di stato.



UNIVERSITÀ DI PISA

Bibliografia e materiale didattico

Testi di riferimento:

I brani da leggere saranno distribuiti e commentati nel corso delle lezioni e resi disponibili in file caricati su Teams. I brani del *De maiestate* di Giuniano Maio sono tratti dalla seguente edizione:

Giuniano Maio, *De maiestate*, a cura di F. Gaeta, Bologna, Commissione per i testi di lingua, 1956.

Letture critiche:

F. Delle Donne, *Alfonso il Magnanimo e l'invenzione dell'Umanesimo monarchico. Ideologia e strategie di legittimazione alla corte aragonese di Napoli*, Roma, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, 2015; solo i capitoli: I. *Quadri introduttivi: Le strategie simboliche*, pp. 1-22; II. *Le strategie della parola*, pp. 23-59; IV. *Le strategie dell'esibizione*, pp. 103-144.

M. Celati, *Teoria politica e realtà storica nel 'De maiestate' di Giuniano Maio, tra letteratura e arte figurativa*, «Medioevo e Rinascimento», 32/n.s., 29 (2018), pp. 203-235.

M. Celati, *La virtù e la storia: il principe nel 'De maiestate' di Giuniano Maio*, «Archivum Mentis», 8 (2019), pp. 71-102.

G. Cappelli, *Maiestas: politica e pensiero politico nella Napoli aragonese (1443-1503)*, Roma, Carocci Editore, 2016; solo i capitoli: I. pp. 19-34; II. pp. 35-59.

Anche le letture critiche saranno rese disponibili in file caricati su Teams.

Indicazioni per non frequentanti

Per gli studenti non frequentanti il programma d'esame dovrà essere concordato con la docente (marta.celati@unipi.it).

Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale. Sarà data la possibilità di tenere seminari durante il corso ed eventualmente di produrre un elaborato in cui esporre in forma scritta la presentazione orale.

Note

Inizio lezioni: 28 febbraio 2022

Orario lezioni: lunedì 12.00-13.30; mercoledì 10.15-11.45

Orario ricevimento: mercoledì 14.30 (su appuntamento)

Commissione di esame: Marta Celati (Presidente), Veronica Dadà (Commissario), Paolo Pontari (Supplente).

Ultimo aggiornamento 29/04/2022 18:08